



Rapporto di sostenibilità

Storie e progetti per un futuro migliore

REPORT BY
COMPETERE
Policies for Sustainable Development

Indice

1	INTRODUZIONE	2
2	PRODOTTI A RISCHIO RIDOTTO: La nuova frontiera dello stop al fumo	6
2.1	I prodotti a potenziale rischio ridotto	6
2.2	glo™ e il passaggio al rischio ridotto	8
2.3	Responsabilità sociale e International Marketing Principles	11
2.4	Youth Access Prevention campaign	12
2.5	#Servechiarezza	13
3	SMART AGRICULTURE: Una filiera sostenibile è competitiva	15
3.1	A greener tomorrow digital project	20
3.2	Terraventura	26
BOX 1	BAT è: pratiche agricole sostenibili	28
4	MOZZICONI E PLASTICA: Con BAT scatta l'operazione strade pulite	30
4.1	Piccoli gesti, grandi crimini	32
BOX 2	BAT è: un futuro migliore	36
5	BIONDE: STOP AL COMMERCIO ILLECITO. Legalità e trasparenza nell'impegno di BAT	38
5.1	BAT a supporto dell'attività di contrasto	42
BOX 3	BAT è: legalità e trasparenza	45
6	DIVERSITÀ E INCLUSIONE: I valori sociali del Gruppo	46
6.1	Progetti	47
6.2	ESG Accreditation	49
BOX 4	BAT è: leader nel lavoro equo	50
7	TRIESTE INNOVATION HUB: Un ecosistema di innovazione e sostenibilità	52
8	CONCLUSIONI	57

1

Introduzione

di Roberta Palazzetti

Presidente e Amministratore Delegato BAT Italia e Area Director Sud Europa

Il primo rapporto sulla sostenibilità a firma BAT Italia è solo l'ultimo tassello tra le numerose storie di successo che rappresentano il tratto distintivo del nostro proposito "A Better Tomorrow": un futuro migliore che sia più verde, più inclusivo, più consapevole e sostenibile per i consumatori, le nostre persone e le comunità in cui operiamo.

Le storie e i progetti raccontati in questo rapporto racchiudono l'impegno profuso dalla nostra Azienda negli ultimi due anni che hanno significato, per noi come per tutto il Paese, un periodo di transizione verso il quale abbiamo agito con proattività al fine di costruire un percorso condiviso di nuova normalità post-Covid.

Il tema della sostenibilità è un valore centrale per BAT. Con "A Better Tomorrow", intendiamo ridurre l'impatto del nostro business sulla salute delle persone offrendo ai consumatori adulti, sulla base di solide evidenze scientifiche in continua evoluzione ed aggiornamento, una vasta gamma di prodotti a rischio ridotto – quali prodotti a tabacco riscaldato, sigarette elettroniche e prodotti per uso orale – alternativi ai tradizionali prodotti da combustione.

Sul tema della sostenibilità, da diversi anni, abbiamo adottato un approccio olistico allineando l'impatto sociale delle nostre attività con il modello "H-ESG" ("Health, Environmental, Social, Governance") e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'ONU.

Un percorso virtuoso, che ci ha portati nel tempo a diversi riconoscimenti su scala globale, come la nomina nel 2022 a Sustainability Leader per il ventunesimo anno consecutivo, unica azienda del nostro settore ad essere inserita nel prestigioso Dow Jones Sustainability World Index. Un risultato a cui si aggiunge la nomina, nel 2021 e nel 2022, tra



i Climate Leader indicati dal Financial Times. BAT ha inoltre ricevuto un punteggio “A” dal CDP per il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico.

Tra i risultati ottenuti possiamo poi annoverare: all’interno dei nostri stabilimenti, abbiamo ridotto del 42,7% le nostre emissioni di CO2 rispetto alla baseline 2017; abbiamo portato la quota delle energie rinnovabili fino quasi al 30% dei nostri consumi totali di energia; il marchio Vuse è stato il primo brand al mondo, nel settore delle sigarette elettroniche, a potersi fregiare del titolo “carbon neutral”.

A questi importanti riconoscimenti e risultati ha fatto seguito la pubblicazione, a ottobre 2022, del nostro Piano di transizione verso basse emissioni di carbonio, ultima pietra miliare nel percorso di BAT per affrontare il cambiamento climatico e costruire un domani migliore, che illustra le azioni che la nostra azienda sta intraprendendo per raggiungere i suoi obiettivi climatici.

Nella stessa direzione vanno i numerosi progetti di innovazione sociale a supporto di tutta la filiera tabacchicola, perseguendo obiettivi di digitalizzazione per un’agricoltura più sostenibile.

La partnership tra Tecnologia e innovazione ci permette anche di evidenziare l’impegno di BAT a tutela dell’ambiente. Un esempio molto caro alla nostra Azienda è la lotta al littering – l’abbandono dei mozziconi in spiaggia – attraverso numerose attività di sensibilizzazione implementate anche da altri Paesi e divenute delle best practice a livello globale.

Sostenibilità per BAT vuol dire anche un’attenzione particolare rivolta al benessere delle nostre persone che si

esprime attraverso la valorizzazione delle diversità, con iniziative mirate alla tutela del gender balance e a supporto della genitorialità, nonché con il perseguimento di un work-life balance che rispecchi le attuali esigenze delle famiglie.

È in questo contesto, così orientato al cambiamento, che si inserisce il nostro Trieste Innovation Hub, pronto a diventare il fulcro del processo di innovazione e trasformazione di BAT per un Futuro Migliore.

Un polo dell’innovazione che rappresenterà la sintesi della nostra nuova visione, il nostro manifesto di una sostenibilità pronta ad abbracciare l’imminente futuro e le sue numerose sfide che già da oggi siamo pronti a cogliere.

Roberta Palazzetti

Il nostro impegno

SDGs

Impegno di **BAT Italia**

- Realizzazione di una vasta e crescente gamma di prodotti a potenziale rischio ridotto e per la terapia sostitutiva della nicotina



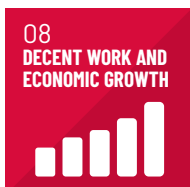
- Pari opportunità professionali per donne e uomini
- Eliminazione del divario salariale
- Emancipazione economica femminile



- Riduzione dei consumi idrici nel nuovo Innovation Hub a Trieste, grazie a sistemi innovativi



- Utilizzo di fonti rinnovabili al 100% nell'Innovation Hub di Trieste



- Impatto socio-economico nelle regioni tabacchicole
- Aumento della competitività per l'economia del Paese
- Fino a 2700 posti di lavoro tra diretti e indiretti grazie al Trieste Innovation hub



- Digitalizzazione dei processi produttivi
- Investimenti in ricerca e sviluppo
- Apertura del Trieste Innovation Hub, ecosistema di innovazione e sostenibilità



- Garanzia di un ambiente di lavoro inclusivo in tutte le sue forme

Impegno di **BAT Italia**

SDGs

→ Riduzione dell'impatto ambientale in tutte le città che aderiscono alla campagna *Piccoli gesti, grandi crimini*



→ Razionalizzazione delle risorse idriche e dei fitofarmaci grazie a innovazioni tecnologiche
→ Formazione dei consumatori per la gestione sostenibile dei rifiuti grazie alla campagna *Piccoli gesti, grandi crimini*
→ Adult-only policy e informazione sui potenziali rischi derivanti dal consumo di tabacco



→ Riduzione di CO2 e dell'impatto ambientale nella filiera tabacchicola
→ Trieste Innovation Hub a emissioni zero di CO2



→ Diminuzione della dispersione nei rifiuti e salvaguardia degli ecosistemi marini e costieri grazie al progetto *Piccoli gesti, grandi crimini*



→ Azioni concrete di contrasto al contrabbando di sigarette, nonché digitali per prodotti di nuova generazione



→ Cooperazione tra gli attori della filiera: mondo accademico-scientifico, non profit, istituzioni, forze dell'ordine e imprese



2 Prodotti a rischio ridotto

La nuova frontiera dello stop al fumo

Le sigarette tradizionali comportano gravi rischi per la salute e l'unico modo per evitarli è non iniziare o smettere di fumare.

Ogni anno, in Italia, oltre 93mila persone muoiono a causa del consumo di tabacco¹. La maggior parte dei danni è causata dall'inalazione delle sostanze tossiche sprigionate

¹ Nel mondo, l'OMS stima che annualmente più di 8 milioni di persone muoiono a causa del consumo di tabacco.

con la combustione. È per questo che BAT ha realizzato una vasta e crescente gamma di prodotti a potenziale rischio ridotto, in quanto non soggetti a combustione.

La tutela dei minori viene prima di ogni altra cosa. Gli stessi International marketing principles impongono una policy adult-only a tutte le controllate del Gruppo.

2.1 I prodotti a potenziale rischio ridotto

I prodotti a potenziale rischio ridotto (Prpp) sono senza combustione e alternativi alle sigarette.

Queste "New Categories" comprendono:

PRODOTTI DA VAPING



Sigaretta elettronica con batteria e cartuccia monouso, contenente liquidi con o senza nicotina

TOBACCO HEATING PRODUCTS (THP)



Dispositivo che riscalda sticks di tabacco.

PRODOTTI MODERN ORAL



Sacchetti privi di tabacco, a base di cellulosa contenenti aromi e nicotina di grado farmaceutico.

Negli ultimi dieci anni, BAT ha investito in modo significativo nello studio e nell'analisi di questi prodotti.

Un pool di oltre 1.500 scienziati e ingegneri è dispiegato ad analizzare il profilo di rischio ridotto di questi prodotti innovativi a confronto con i rischi e i danni provocati dalle sigarette convenzionali.

Il metodo di studio adottato segue un framework che si sviluppa in cinque step:

1. osservare l'uso del prodotto da parte dei consumatori per replicare i comportamenti in laboratorio;
2. analizzare le sostanze tossiche presenti nel vapore/aerosol e nell'aria in cui vengono utilizzati i prodotti per confrontarli con quelli del fumo di sigaretta;
3. verificare l'impatto del vapore/aerosol sulle cellule umane;
4. studiare i consumatori reali per capire cosa implica l'uso dei prodotti per la salute;
5. prevedere l'impatto dei prodotti sulla salute dell'intera popolazione.

Nella prima metà del 2022 BAT ha registrato 20,4 milioni di consumatori dei prodotti non soggetti a combustione, con un aumento di 2,1 milioni nell'anno 2021.

Vuse, glo™ e Velo hanno aumentato le vendite di oltre il 2,8% nei mercati chiave, con un incremento di volume maggiore o uguale al 70%.

Obiettivi:

- entro il 2025, raggiungere almeno 5 miliardi di sterline (circa 5,7 miliardi di euro) di entrate dai prodotti non soggetti a combustione;
- entro il 2030, aumentare il numero di consumatori delle New Categories a 50 milioni.



Vuse è il primo marchio di sigarette elettronico al mondo carbon neutral: BAT ha eliminato la plastica non necessaria dagli imballaggi, risparmiando nel 2020 circa 100 tonnellate di plastica (equivalente di 4 milioni di bottiglie). Inoltre, entro la fine del 2022, BAT tramite Vuse vuole spostare l'80% delle spedizioni internazionali dal trasporto via aerea a quello via mare.

Il comparto vaping è il leader delle nuove categorie nel settore della nicotina a livello di fatturato e numero di consumatori:

- +59% di ricavi
- +70% di volumi
- +0,9 milioni di consumatori

2.2

glo™ e il passaggio al rischio ridotto

È di BAT lo studio clinico del 2021, pubblicato sul *Journal of Internal and Emergency Medicine*, che mostra come il passaggio a glo™ a distanza di 360 giorni riduce significativamente l'esposizione ad alcune sostanze tossiche. Miglioramenti che si sono mantenuti per tutti i 12 mesi dello studio, supportando la fondatezza scientifica del potenziale di glo™ come alternativa meno rischiosa per i fumatori adulti che altrimenti non smetterebbero di fumare².

L'indagine si è svolta seguendo un approccio scientifico-empirico.

2 Gale N, McEwan M, Camacho OM et al (2021) Changes in biomarkers of exposure on switching from a conventional cigarette to the Glo tobacco heating product: a randomized, controlled ambulatory study. *Nicotine Tob Res* 23(3):584–591. <https://doi.org/10.1093/ntr/ntaa135>

A un gruppo di fumatori britannici, in buono stato di salute tra i 23 e i 55 anni, scelti casualmente, è stato chiesto se volessero continuare a fumare sigarette tradizionali, passare a glo™ o smettere. A questi ultimi è stata somministrata una terapia sostitutiva della nicotina e garantito l'accesso a un consulente per la cessazione.

I partecipanti sono stati sottoposti a visite cliniche mensili per prelevare campioni di sangue, urine e altre misurazioni, a loro volta testati per “biomarcatori di esposizione” (BoE) e “biomarcatori di potenziale danno” (BoPH). Inoltre, i soggetti che hanno deciso di smettere di fumare o passare a glo™ sono stati testati per il biomarcatore CEVal, per verificare che non avessero fumato sigarette.

RISULTATI

Il passaggio esclusivo a glo™ ha comportato cambiamenti statisticamente significativi in una gamma di indicatori di potenziali danni associati allo sviluppo precoce di malattie, rispetto a chi invece ha continuato a fumare: le malattie polmonari, il cancro e le malattie cardiovascolari (CVD).

- Significativa riduzione di un biomcatore per il rischio di cancro ai polmoni;
- significativa riduzione della conta dei globuli bianchi, un marker infiammatorio indicativo del rischio di malattie cardiovascolari (CVD) e di altre malattie legate al fumo;
- miglioramento del colesterolo HDL associato a un ridotto rischio di CVD;
- miglioramenti di un indicatore chiave della salute polmonare (FeNO);
- miglioramento di un indicatore chiave dello stress ossidativo, un processo implicato in diverse malattie legate al fumo, come malattie cardiovascolari e ipertensione.



Jorit, Shaone, labo, Zeus 40, Tres&Yele El Nigro, Cref e Cocchia

Sostenere l'arte in tutte le sue forme, coinvolgendo professionisti e nuove leve. Le opere dei singoli artisti diventano una sinfonia di manifestazioni estetiche, fatta di stili contaminati tra loro, tecniche avveniristiche e audaci accostamenti cromatici. È questa l'ambizione di BAT nel varare la kermesse itinerante per l'Italia partita da Napoli e che poi ha coinvolto Bari e Catania, nel corso del 2021.

La promozione dell'arte e il sostegno ai suoi protagonisti è un pilastro della cultura d'impresa del Gruppo BAT e di BAT Italia in particolare.

Le tappe del progetto:

Napoli

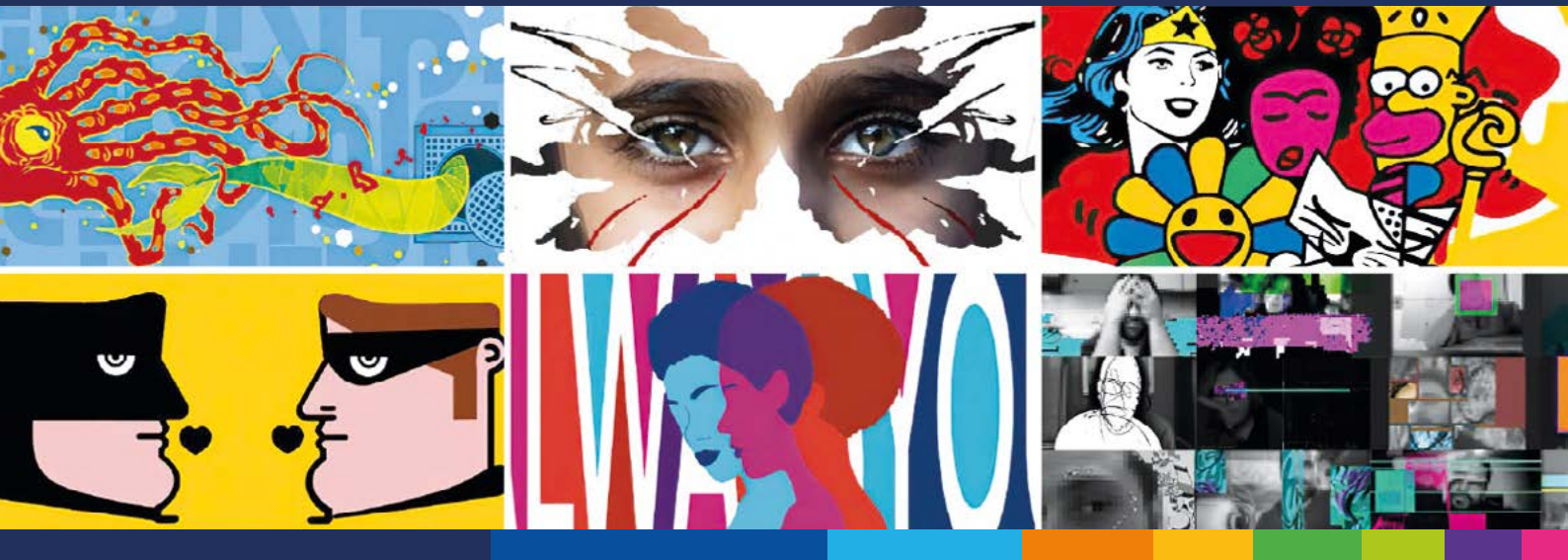
Tappa inaugurale dell'attività: per l'occasione nove street artist hanno lavorato fianco a fianco con studenti dell'Accademia Belle Arti di Napoli per dar vita a un'opera d'arte che ricopre ben 3.300 mq del lungomare partenopeo.

Al termine dell'esposizione, l'opera è stata digitalizzata, registrata in NFT e messa all'asta nel mercato della crypto art. Il ricavato è stato devoluto ad associazioni di categoria degli operatori del mondo dell'arte e dello spettacolo, particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Bari e Catania

Seconda e terza tappa del progetto, realizzato in collaborazione con un artista di fama mondiale, Nico Vascellari, che per l'occasione ha creato Alba dei Tempi, un'opera che invita il visitatore a dare un contributo su come costruire "A Better Tomorrow™".

Con l'installazione è stata aperta una vendita di merchandising dell'opera di Vascellari, in edizione limitata, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza alle Accademie delle Belle Arti di Bari e Catania.



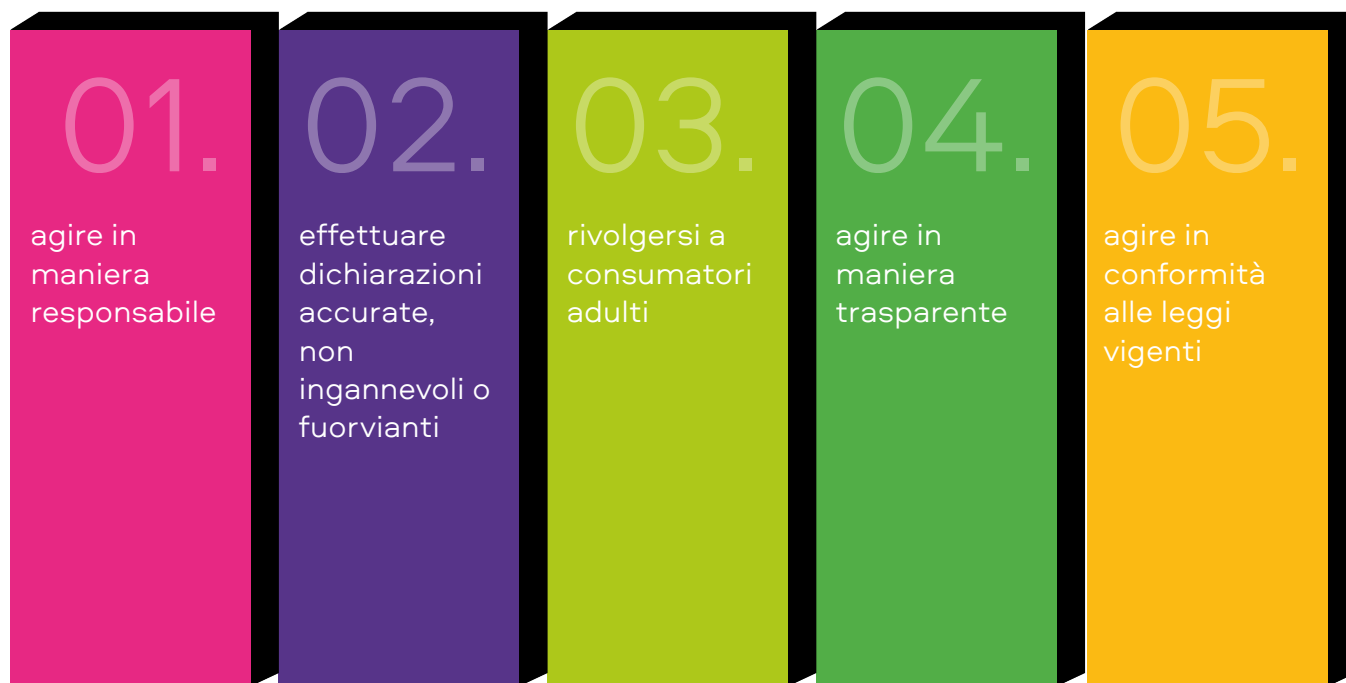
2.3

Responsabilità sociale e International Marketing Principles

Gli **International Marketing Principles** rappresentano i pilastri della sostenibilità che BAT applica in tutti i mercati dove è presente. Spesso più rigidi della normativa locale di riferimento, rappresentano uno standard di sicurezza omogeneo a livello globale.

Sono la declinazione della cultura d'impresa del Gruppo, cui devono attenersi anche i partner locali.

I cinque principi:



È la stessa BAT, grazie al suo team interno di revisione, che verifica la conformità ai principi da parte delle sue controllate, come dei suoi partner.

2.4

Youth Access Prevention campaign

Con Youth Access Prevention campaign (YAP), BAT ha varato una strategia onnicomprensiva finalizzata a evitare l'utilizzo dei prodotti a base di tabacco o nicotina, incluse le New Categories, da parte di chi non abbia raggiunto la maggiore età secondo le Leggi nazionali degli Stati in cui opera.

LIVELLO GOVERNANCE:

Rafforzate le procedure di Gruppo per garantire la conformità.

LIVELLO OPERATIVO:

Avviato un percorso di formazione per lo staff del Trade marketing & distribution.

LIVELLO RETAIL:

Linee guida YAP:

- Il rivenditore deve disporre ed esporre materiali di comunicazione con messaggi YAP;
- ha l'obbligo di chiedere all'acquirente un documento di identità, tranne nei casi in cui la maggiore età sia evidente.

LIVELLO SOCIAL:

Social media consultabili solo da un pubblico adulto.

BAT, infine, è impegnata a chiedere a tutti i governi della comunità internazionale la promulgazione di una legge, laddove non sia già in vigore, che vieta la vendita di prodotti a base di tabacco o nicotina agli under 18 e di inasprire le pene per chi le viola.

NON VENDIAMO
PRODOTTI CONTENENTI
NICOTINA AI MINORI
DI 18 ANNI



Articolo 25 testo unico delle leggi sulla protezione e assistenza della maternità e infanzia, R.D. 24 dicembre 1934, n. 2316, così come modificato dal d.lgs. 6/2016, art. 24, co. 3

Chiunque vende prodotti del tabacco o sigarette elettroniche o contenitori di liquido di ricarica, con presenza di nicotina o prodotti del tabacco di nuova generazione ha l'obbligo di chiedere all'acquirente, all'atto dell'acquisto, l'esibizione di un documento di identità, tranne nei casi in cui la maggiore età dell'acquirente sia manifesta.

A chiunque vende o somministra ai minori di anni diciotto i prodotti del tabacco o sigarette elettroniche o contenitori di liquido di ricarica, con presenza di nicotina o prodotti del tabacco di nuova generazione, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 3.000,00 e la sospensione per quindici giorni della licenza all'esercizio dell'attività. Se il fatto è commesso più di una volta si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000,00 a euro 8.000,00 e la revoca della licenza all'esercizio dell'attività.

2.5

#Servechiarezza

La campagna #servechiarezza, sviluppata da BAT Italia in collaborazione con SWG e CENSIS, ha lo scopo di informare i cittadini circa le caratteristiche specifiche e distintive dei prodotti a potenziale rischio ridotto.

I dati mostrano come vi sia ancora molta confusione sulle caratteristiche di questi nuovi dispositivi. In dettaglio:

INDAGINE SWG	STUDIO CENSIS*
1/3 degli italiani → conosce le differenze tra le diverse tipologie di dispositivi alternativi ai prodotti da fumo tradizionali Tra i fumatori, solo il 56% → conosce la differenza fra sigaretta elettronica e dispositivi a tabacco riscaldato 2/3 degli italiani → lamentano una forte carenza di informazioni sulle caratteristiche di questi prodotti	1/4 degli operatori → non sa esprimere una valutazione sui dispositivi a potenziale rischio ridotto il 66,2% degli operatori sanitari → ritiene utili iniziative di formazione dedicate a questi prodotti *Lo studio qualitativo del Censis ha coinvolto 65 Centri Antifumo (su 268 operanti in Italia) di diversa estrazione (servizio sanitario nazionale, Lilt, privato sociale).



Tramite una landing page informativa, la campagna #servechiarezza propone spiegazioni chiare su un argomento che riguarda da vicino la vita e la salute di quasi 6,5 milioni di italiani.

→ servechiarezza.it



#servechiarezza



BAT e gli SDGs delle Nazioni Unite

GOALS DELLE  Nazioni Unite		GOALS RAGGIUNTI DA 
	SALUTE E BENESSERE	Prodotti a potenziale rischio ridotto
	IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Investimenti in ricerca e sviluppo
	CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Adult-only policy e consapevolezza dei potenziali rischi derivanti dal consumo di tabacco
	PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Creazione di una community di confronto tra imprese della filiera, esponenti della comunità scientifica e istituzioni per una valutazione autorevole dei prodotti a potenziale rischio ridotto

3 Smart Agriculture

Una filiera sostenibile è competitiva

La transizione ecologica e la digitalizzazione della filiera tabacchicola sono impegni che BAT Italia persegue da anni.

Il percorso del Gruppo prevede lo sviluppo di processi di innovazione e di change management, attraverso l'ampio coinvolgimento delle forze produttive e sociali dell'ecosistema agricolo italiano e di tutti gli attori della filiera.

Applicando all'agricoltura i principi dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità – ambientale quanto sociale – BAT contribuisce al percorso di sviluppo e competitività dell'agricoltura italiana e, di conseguenza, dell'intera economia nazionale.

Il tabacco in Italia

L'Italia è il primo produttore di tabacco dell'Unione europea, con una quota che copre il 27%³ del mercato.

La filiera agricola è in costante contrazione ma conta ancora circa 50mila tonnellate di tabacco coltivato su una superficie di oltre 14mila ettari distribuiti prevalentemente in 4 regioni (Campania, Umbria, Veneto e Toscana), 2mila aziende e 50mila addetti impiegati.

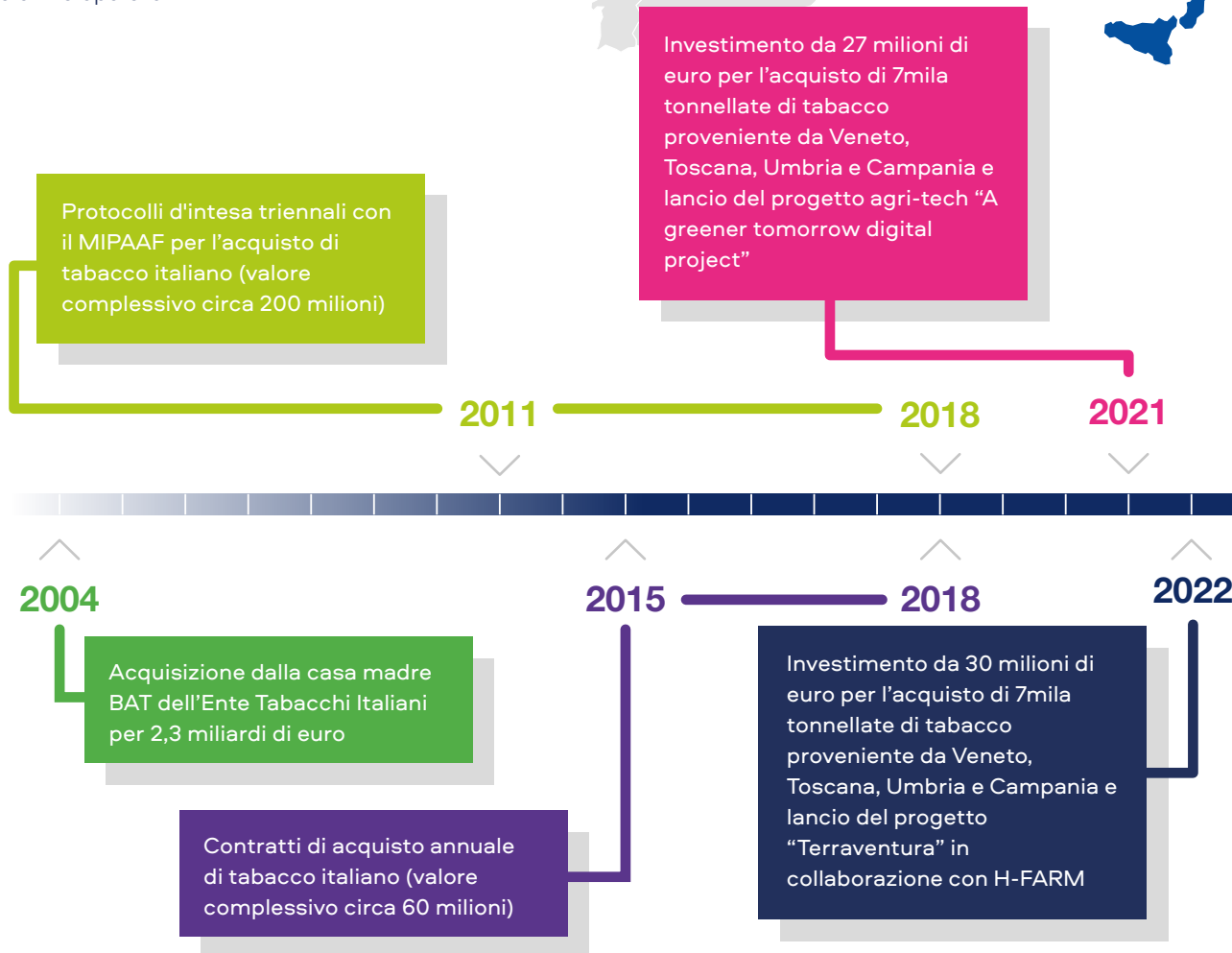


³ Dati riportati dal Mipaaf. In UE, il tabacco è attualmente coltivato in 12 Paesi. I principali sono: Spagna, Polonia e Grecia (tra il 15% e il 16%), Bulgaria (9%), Croazia, Francia, Germania e Ungheria (tra il 3% e il 5%) e Romania e Belgio (produzioni minori).

Le tappe di BAT in Italia

Ogni anno BAT contribuisce all'Erario con oltre 2 miliardi di euro tra accise e Iva.

È un player agroindustriale articolato sul territorio nazionale, con una filiera presente in quattro regioni italiane, a cui fanno capo 400 PMI, attive su una superficie di circa 3mila ettari complessivi e che impiegano oltre 6mila operatori.



L' IMPEGNO DI BAT PER L'ITALIA

I nostri investimenti

circa **30 Milioni €/anno**

**ACQUISTO E TRASFORMAZIONE
DI TABACCO**

in Veneto, Campania,
Umbria e Toscana



fino a **500 Milioni €** in 5 anni*

INNOVATION HUB, TRIESTE



*investimento totale programmato per i prossimi anni

circa **130 Milioni €/anno**

**ACQUISTO MACCHINARI E
ATTREZZATURE INDUSTRIALI**



circa **60 Milioni €/anno**

**ATTIVITÀ DI MARKETING, DISTRIBUZIONE,
RICERCHE DI MERCATO**

in tutta Italia e
nella rete nazionale
delle tabaccherie



Le sfide dello sviluppo sostenibile globale e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la lotta agli effetti del cambiamento climatico e la necessità di mitigarli modificano costantemente il contesto in cui istituzioni, cittadini e aziende vivono e convivono. A questo si sommano, inoltre, la pandemia ed il conflitto russo-ucraino che hanno letteralmente stravolto le logiche di sistema cui eravamo abituati, sotto ogni punto di vista.

La fase che stiamo attraversando è senza precedenti: abbiamo e stiamo tuttora affrontando tanti avvenimenti non previsti e altrettanti prevedibili che portano alla necessità di integrare le vecchie esigenze con le nuove. Le sollecitazioni sono tante e sono tutte risolvibili, ma è giunto il momento di modificare il nostro approccio per costruire una visione unica che ci permetta di rispondere al nuovo mondo in cui stiamo vivendo, senza più combattere singole emergenze.

Alla crisi sociale, economica e ambientale e alle problematiche strutturali dell'agricoltura, settore per il quale Confagricoltura è portavoce, dobbiamo rispondere con l'innovazione, tecnologica e digitale, strada che, tutti insieme, dobbiamo necessariamente continuare a percorrere. Oggi più che mai, lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione sono gli strumenti per consentire ad ogni imprenditore di guardare con fiducia al futuro, per accompagnarli verso il miglioramento della produzione - sia in termini di quantità che di qualità- in un'ottica complessiva di prevenzione del cambiamento climatico e salvaguardia delle risorse naturali.

Questa visione comune, declinata opportunamente in obiettivi concreti, ha permesso a Confagricoltura e British American Tobacco di percorrere questa strada, insieme.

Con grande stima, mi preme sottolineare l'impegno concreto di British American Tobacco per

promuovere lo sviluppo di un'agricoltura italiana innovativa e sostenibile garantendo, allo stesso tempo, un vero supporto alle aziende agricole italiane che affrontano oggi difficoltà senza precedenti. Tra le numerose iniziative sviluppate, mi riferisco con particolare attenzione alle più recenti progettualità in tema di monitoraggio satellitare e scouting di start -up.

Per la prima volta nella filiera del tabacco, A greener tomorrow digital project risponde all'esigenza di integrare, grazie alla collaborazione con JustOnEarth, soluzioni tecnologiche orientate al monitoraggio delle coltivazioni con l'uso dell'Intelligenza Artificiale per elaborare soluzioni personalizzate finalizzate ad implementare procedure più sostenibili a livello aziendale. Ricordo, anche, Terraventura, la call for ideas per la realizzazione di soluzioni per la promozione di una filiera più sostenibile lanciata insieme a H-FARM e rivolta a startup e PMI innovative.

Abbiamo di fronte tempi ancora duri: in un contesto economico molto incerto, il cambiamento climatico continuerà ad imperversare, mettendo a dura prova la società intera, aziende comprese. In questo quadro, il ruolo di soggetti come Confagricoltura e British American Tobacco e, ancora di più, la loro collaborazione, sono strategici per sostenere e promuovere lo sviluppo di un settore così fondamentale per l'economia italiana. Sviluppo che, a causa di tutto quello che stiamo affrontando, non può prescindere da una produzione che rispetti i canoni della sostenibilità ambientale, sociale ed economica da perseguire grazie all'innovazione e alle nuove tecnologie.

Massimiliano Giansanti
Presidente di Confagricoltura

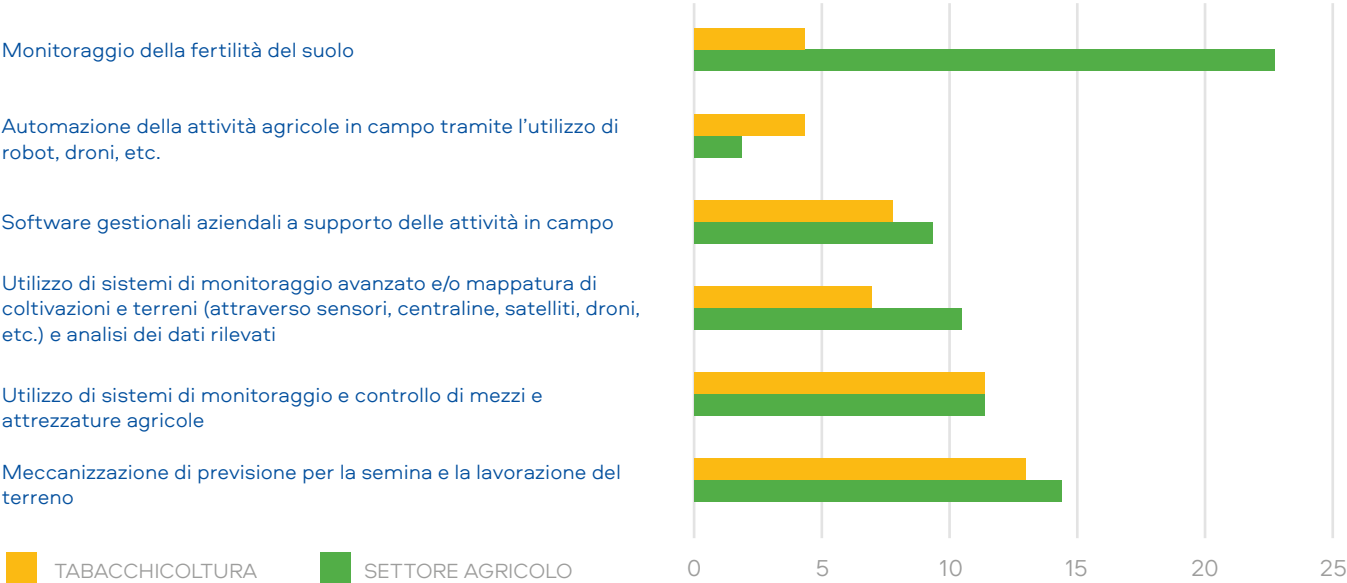
3.1

A greener tomorrow digital project

“A greener tomorrow digital project” è l’espressione concreta dell’impegno di BAT per un’agricoltura più sostenibile, innovativa e competitiva.

Il progetto ha l’obiettivo di sviluppare la digitalizzazione dei processi produttivi nel settore tabacchicolo e di ridurre l’impatto ambientale delle coltivazioni di tabacco in Italia.

Le soluzioni digitali sono determinanti nel processo di transizione ecologica dell’agricoltura italiana e, da questo punto di vista, la filiera tabacchicola non fa eccezione. Solo il 15% delle imprese agricole nazionali applica infatti processi di meccanizzazione e automazione nelle differenti fasi produttive⁴. In ambito tabacchicolo, solo il 4% delle aziende fa ricorso a device innovativi (robot e droni), mentre il 7% a sistemi di monitoraggio e mappatura delle colture⁵.



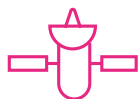
Fonte: Competere, “La filiera tabacchicola di BAT Italia e la sfida di a greener tomorrow”, 2021

4 Competere, “La filiera tabacchicola di BAT Italia e la sfida di a greener tomorrow”, 2021
5 I dati si riferiscono alla survey condotta da Competere.eu, in cui sono state coinvolte 115 imprese agricole associate a ItalTab. Sono stati raccolti dati relativi ad una serie di indicatori ambientali, tra cui la gestione delle risorse idriche, la gestione sostenibile del suolo, i consumi energetici, i rifiuti, le emissioni di gas serra e le emissioni di ammoniaca.

“A greener tomorrow digital project” è un progetto pilota di agricoltura di precisione, promosso da BAT Italia in collaborazione con l’organizzazione di produttori Italtab, la startup JustOnEarth, Cia e Confagricoltura.



I principali strumenti previsti sono:



monitoraggio satellitare delle colture, con l’osservazione di una serie di variabili (per esempio variazioni climatiche, umidità nell’aria e del suolo, esposizione e localizzazione della pianta);

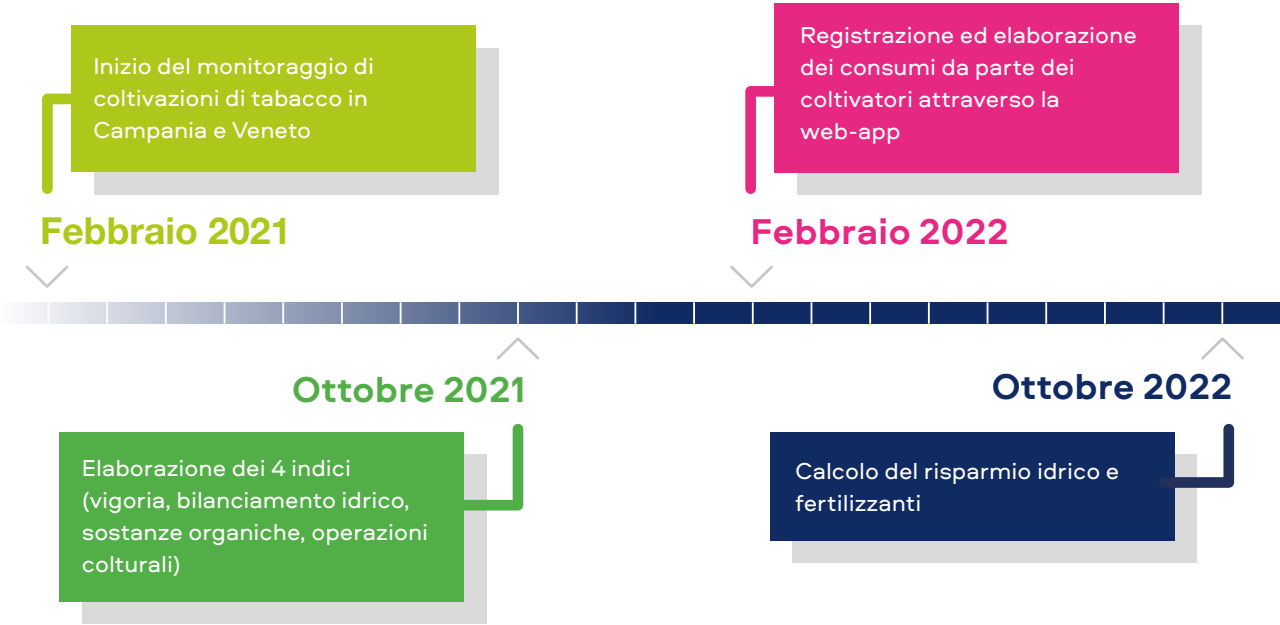


algoritmo di lettura JustOnEarth, con l’elaborazione dei dati raccolti dai satelliti Sentinel dell’Agenzia Spaziale Europea, nell’ottica di suggerire le best practice in tema di irrigazione e concimazione (con particolare riferimento all’utilizzo di fitofarmaci);



web-app: applicazione di tecnologia satellitare e intelligenza artificiale direttamente sul campo. La funzione può essere utilizzata da ogni agricoltore, anche da mobile con modalità user-friendly, per registrare le operazioni effettuate sui propri campi, consultare lo stato della piantagione verificandone i principali parametri di crescita, e consultare i parametri meteorologici nella propria zona.



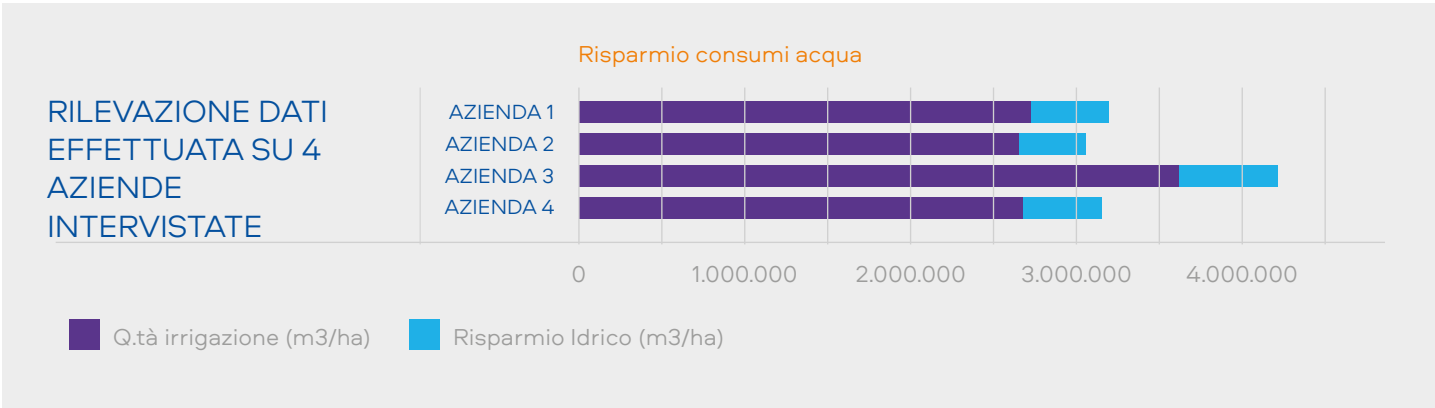


I risultati del monitoraggio		FARM (somma di tutte le parcelle per ciascuna azienda)	QUANTITÀ IRRIGAZIONE	QUANTITÀ SOSTANZE CHIMICHE (tonnellate/ha)
VENETO		4 aziende	11.630 (m3/ha)	8,5 aziende
CAMPANIA		37 aziende	111.595 (m3/ha)	86,41 aziende

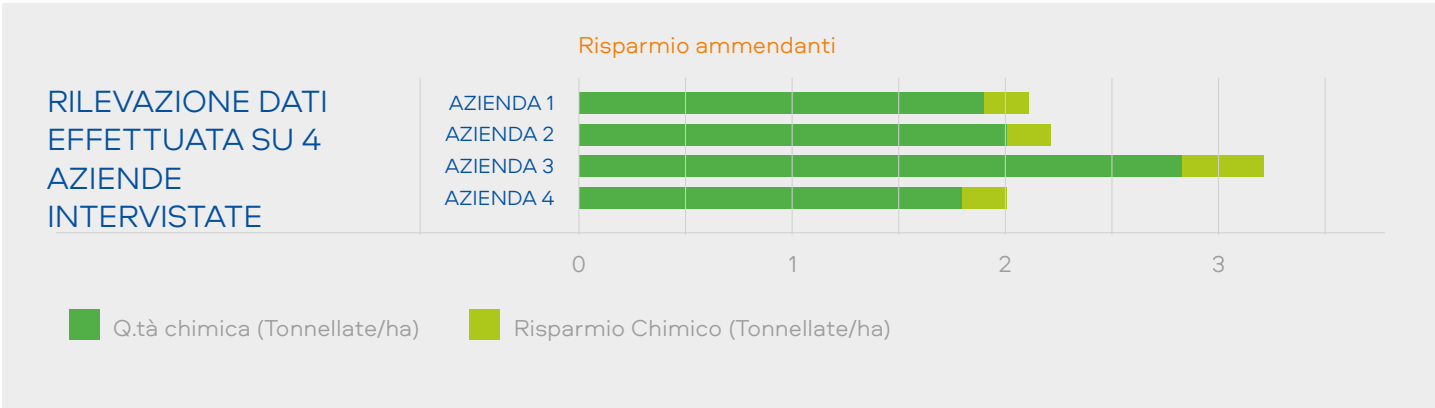
Quanta acqua e sostanze chimiche si possono risparmiare?

VENETO

Risparmio d'acqua: fino al 16,9%
Risparmio di ammendanti: fino al 12,4%



Fonte: JustOnEarth



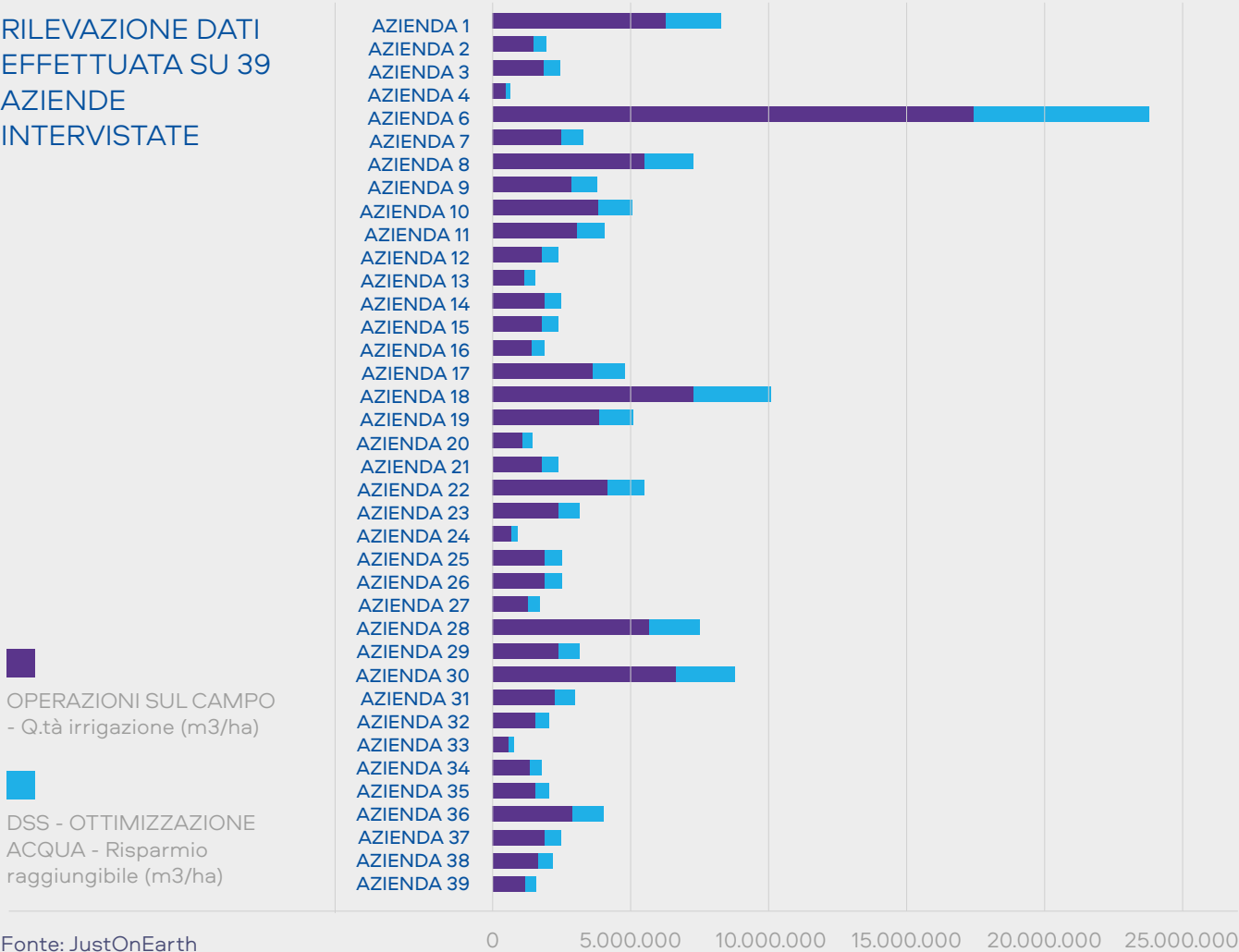
Fonte: JustOnEarth

CAMPANIA

Risparmio d'acqua: fino al 34,6%
Risparmio di ammendanti: fino al 19,6%

RILEVAZIONE DATI
EFFETTUATA SU 39
AZIENDE
INTERVISTATE

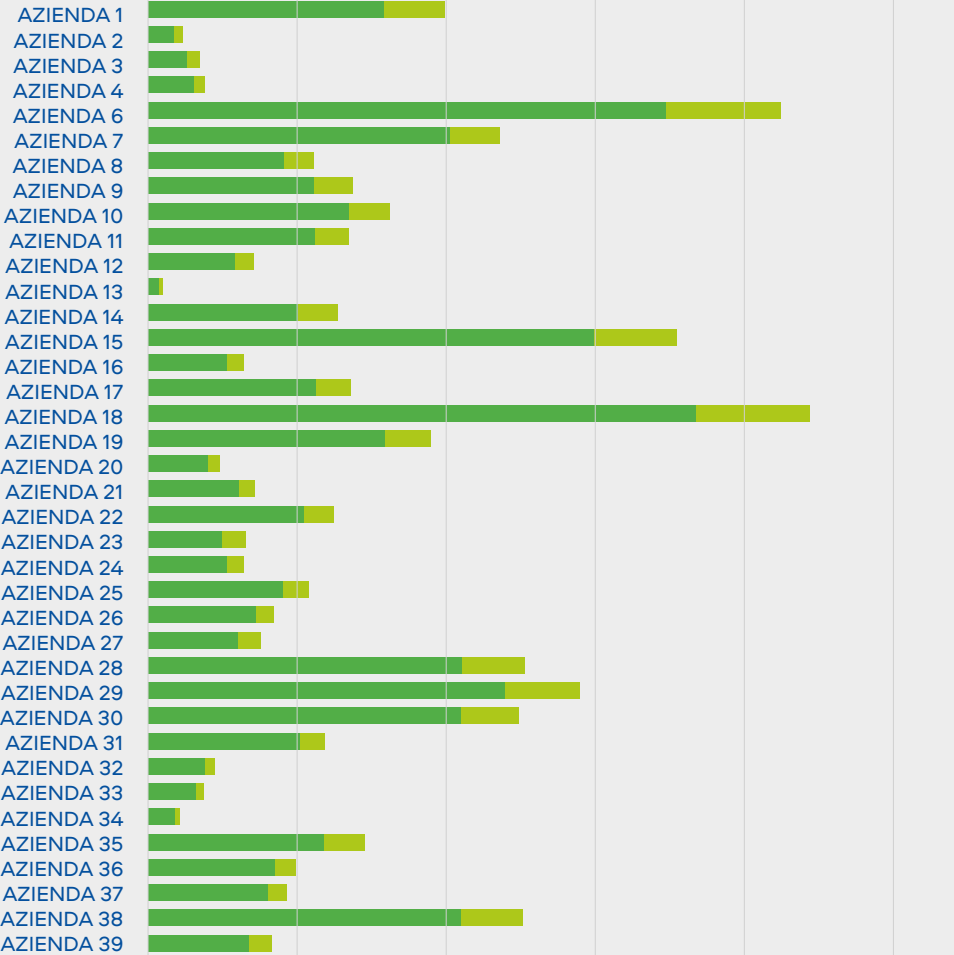
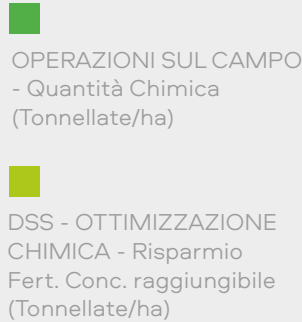
Risparmio consumi acqua



Fonte: JustOnEarth

RILEVAZIONE DATI
EFFETTUATA SU 39
AZIENDE
INTERVISTATE

Risparmio ammendanti



Fonte: JustOnEarth

3.2

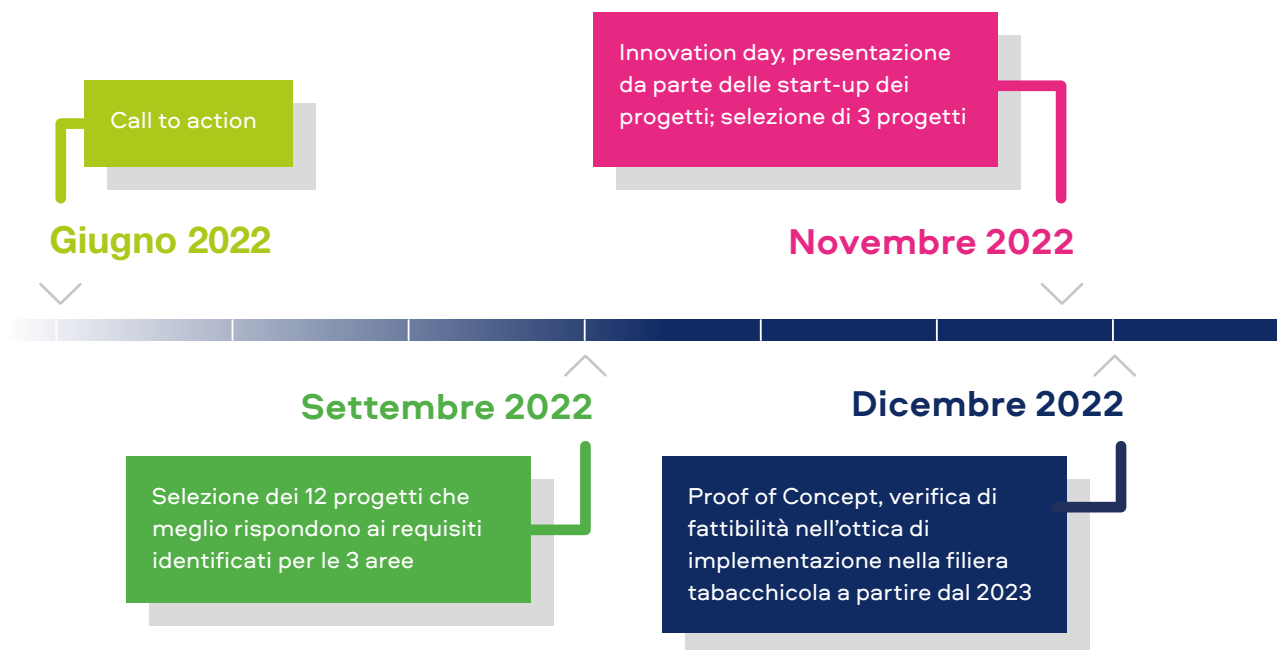
Terraventura

Il progetto Terraventura dimostra che la tecnologia può e deve essere al servizio della sostenibilità.

Il progetto, realizzato da BAT Italia in collaborazione con H-FARM Innovation, si propone di accelerare il processo di digitalizzazione della filiera tabacchicola verso una maggiore efficienza, resilienza e sostenibilità.

Le start up sono chiamate a rispondere a tre sfide principali:

- **Terraverde** (sostenibilità): soluzioni volte ad azzerare gli sprechi energetici, idrici e di materiali di consumo nella coltivazione e trasformazione del tabacco;
- **Terrasmart** (qualità della vita lavorativa): soluzioni per migliorare la qualità e l'efficienza del lavoro agricolo nella filiera del tabacco;
- **Terranuova** (formazione e nuovi modelli di business): soluzioni che supportano gli imprenditori agricoli nei processi di formazione.



BAT e gli SDGs delle Nazioni Unite

GOALS DELLE	 Nazioni Unite	GOALS RAGGIUNTI DA	 BAT A BETTER TOMORROW
08 	LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA		Impatto socio-economico nelle regioni tabacchicole e aumento della competitività per l'economia del Paese
09 	IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE		Digitalizzazione dei processi produttivi e aumento della produttività (riduzione dei costi a parità di resa agricola)
12 	CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI		Razionalizzazione delle risorse idriche e dei fitofarmaci grazie all'innovazione tecnologica
13 	LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO		Riduzione di CO2 e dell'impatto ambientale della filiera tabacchicola
17 	PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI		Cooperazione tra grandi e piccole realtà produttive e condivisione degli obiettivi di sostenibilità

BAT è: pratiche agricole sostenibili

L'agenda di BAT Italia è allineata alla strategia ESG globale della casa madre, che risponde a sua volta ad alcuni dei 17 SDGs. Gli obiettivi che si pone sono:

- riduzione del 35% del consumo di risorse idriche entro il 2025;
- tutela della biodiversità e delle risorse naturali.

Il Gruppo si impegna su scala mondiale a contrastare le pratiche agricole ad alto impatto ambientale, responsabili di fenomeni quali deforestazione, inquinamento e degrado ambientale. Per farlo, aiuta e incentiva gli agricoltori nell'adozione di pratiche sostenibili:

- *il Supplier Code of Conduct* dell'azienda stabilisce gli standard di integrità minimi necessari che i fornitori devono rispettare e garantire;
- il programma *Sustainable Tobacco Programme (STP)* elenca i criteri di biodiversità e imboschimento obbligatori per tutta la catena di approvvigionamento. Entro il 2025 il Gruppo intende raggiungere un impatto positivo netto sulle foreste, impegnandosi a piantare più alberi di quanti ne vengano rimossi. Inoltre, nel 2021, BAT ha lanciato un progetto pilota di nuovi sistemi di monitoraggio satellitare delle foreste native: attraverso il rilevamento, si interviene tempestivamente contro la potenziale deforestazione.

La certificazione è uno strumento per accompagnare l'agricoltura verso la sua transizione ecologica. Assicura la piena tracciabilità del tabacco e fornisce una documentazione verificata degli standard sociali e ambientali⁶.

⁶ La certificazione garantisce l'adozione delle migliori pratiche per le tecniche di piantagione, la conservazione del suolo, la gestione integrata dei parassiti e la gestione sostenibile dell'acqua. La certificazione ha coinvolto oltre 15.000 agricoltori a contratto e ha riguardato standard dettagliati per l'agricoltura sostenibile.



Gli sforzi e gli impegni del Gruppo hanno raggiunto questi riconoscimenti:



Member of
**Dow Jones
Sustainability Indices**
Powered by the S&P Global CSA

Dal 2002, unica azienda del settore inserita nel **“Dow Jones Sustainability World Index”**



2022, riceve la **valutazione “A”** dal CDP per il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico



2022, premiata **“Sustainability Leader”** per il ventunesimo anno consecutivo

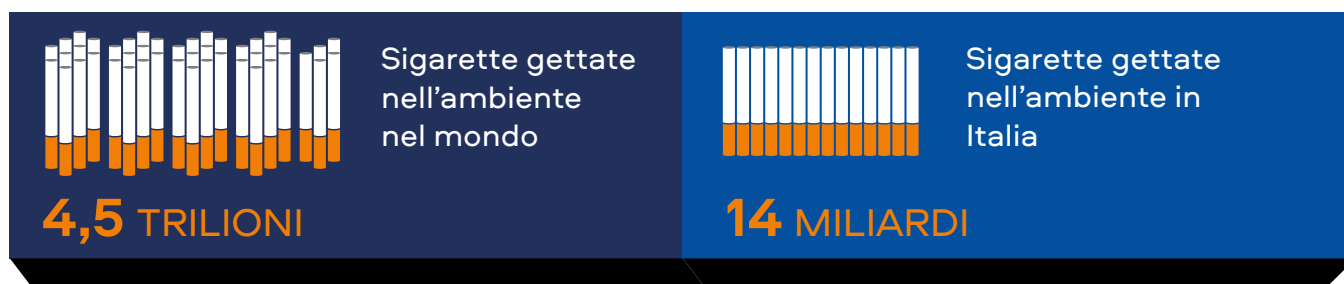


2021, inclusa tra i **“Climate leader”** nominati dal Financial Times

4 Mozziconi e plastica

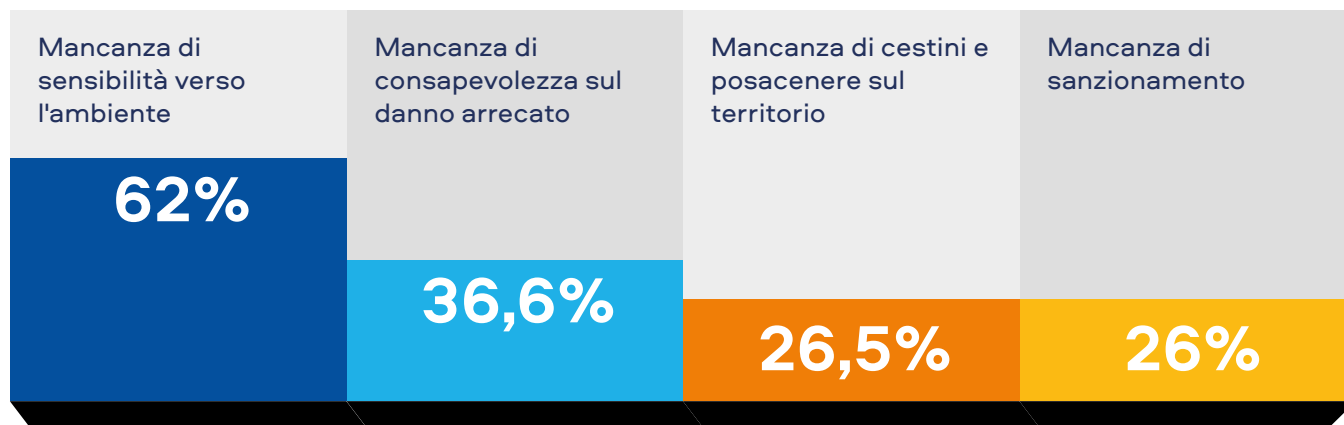
Con BAT scatta l'operazione strade pulite

I mozziconi di sigaretta sono tra i rifiuti più diffusi al mondo:



Il 65%* DEI FUMATORI non smaltisce correttamente i mozziconi delle sigarette per diverse ragioni:

*Report Marevivo "Piccoli gesti, grandi crimini" 2020



Littering

I filtri di sigaretta sono composti da acetato di cellulosa e impiegano in media 10 anni per decomporsi.



Il “littering” crea quindi un danno irreparabile all’ecosistema⁷:

7 Università Politecnica delle Marche

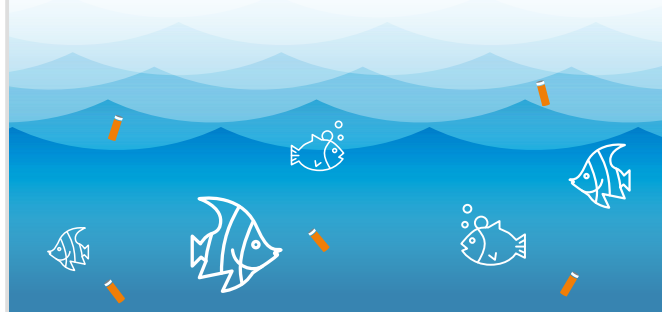


**5 mozziconi
in un litro d’acqua**

dopo 24 ore rilasciano sostanze in grado di
inibire del 50% la crescita delle microalghe*;

* Report Marevivo “Piccoli gesti, grandi crimini” 2020

l’ingestione dei mozziconi da parte di animali
marini ne causa in molti casi la morte.



L’incoscienza è alla base del mancato smaltimento responsabile. BAT promuove da anni iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte ai consumatori per contrastare il fenomeno del littering.

Dialogo, confronto e cooperazione tra cittadini, aziende private e istituzioni pubbliche sono l’unica strada per raggiungere risultati significativi.

4.1

Piccoli gesti, grandi crimini

Il progetto, articolato nel triennio 2020-2022, è stato realizzato in collaborazione con Marevivo a:

- 2020: **Sorrento**
- 2021: **Fermo, Catania, San Felice Circeo, Bari**
- 2022: **Trieste, Salerno, Pescara, Viareggio e Pordenone**



Obiettivi dell'iniziativa:

- educare e responsabilizzare i cittadini sul tema del rispetto ambientale e sulle gravi conseguenze del "piccolo gesto" di gettare nell'ambiente i mozziconi;
- potenziare i punti di raccolta e distribuire posaceneri portatili;
- collaborare con Istituzioni pubbliche, aziende private e cittadini tramite la condivisione di dati e nuove tecnologie.

Nel 2021, durante la campagna 15mila posaceneri in plastica riciclata, tascabili e riutilizzabili sono stati distribuiti a cittadini e turisti. Inoltre, su tutti i materiali dell'installazione scenografica è presente un QR Code per interagire con il sistema di intelligenza artificiale "MARINA".

Fondamentale la collaborazione con JustOnEarth, che ha misurato i risultati della campagna "anti-littering" grazie a una nuova tecnologia di monitoraggio satellitare e intelligenza artificiale.

Riduzione del littering



BAT e gli SDGs delle Nazioni Unite

GOALS DELLE  Nazioni Unite		GOALS RAGGIUNTI DA  BAT A BETTER TOMORROW
	CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Riduzione dell’impatto ambientale delle città che aderiscono all’iniziativa
	CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Formazione del consumatore nella gestione sostenibile dei rifiuti
	VITA SOTT’ACQUA	Diminuzione della dispersione di rifiuti nell’ambiente e salvaguardia gli ecosistemi marini e costieri
	PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Condivisione del know-how acquisito e della tecnologia innovativa sviluppata

“Piccoli gesti, grandi crimini” è il progetto attraverso il quale è nata la collaborazione con BAT Italia. Un'alleanza, patrocinata sin dall'inizio dal Ministero della Transizione Ecologica, per raccogliere e provare a vincere una sfida complessa, contribuendo così ad arginare quella che è un'emergenza globale.

Infatti, se la pericolosità del fumo per la salute umana costituisce ormai da molto tempo un dato di comune esperienza, non c'è ancora una piena consapevolezza delle gravi conseguenze che i mozziconi abbandonati hanno sulla salute dell'ambiente.

Da oltre 30 anni sono infatti il rifiuto più comune al mondo: costituiscono fino al 90% dei rifiuti e spesso sono indicati come uno dei principali inquinanti di strade urbane e spiagge.

Gettati in strada, nei tombini, nelle aree verdi, lungo spiagge e gli argini dei fiumi, i mozziconi – a causa di eventi meteo e cattivo funzionamento o assen-

za di impianti di depurazione – si fanno strada nelle fogne, lungo i fiumi e, alla fine, nei nostri mari, dove rilasciano centinaia di sostanze nocive dannose per gli organismi acquatici. Non dimentichiamo poi che attraverso il consumo di pesce e mitili queste sostanze arrivano all'uomo, con potenziali rischi per la salute.

Se si pensa che ogni anno sono 4,5 i trilioni di mozziconi che finiscono nell'ambiente – di cui 14 miliardi solo in Italia – e che si stima che circa il 65% dei fumatori non li smaltisca correttamente, si capisce quale sia la portata del problema.

Sono ancora troppi infatti i cittadini che sottovalutano il danno causato dall'abbandono di mozziconi, attraverso un piccolo gesto che viene fatto automaticamente, con disattenzione e noncuranza e che non viene considerato da chi lo compie come un'azione grave.



Senza tralasciare il fatto che tale azione è, purtroppo, ancora socialmente accettata e solo raramente censurata pubblicamente e va consolidandosi soprattutto laddove i controlli e le sanzioni sono carenti o assenti. Infatti anche sotto il profilo delle sanzioni c'è ancora da fare così come è necessario mantenere alta l'attenzione delle amministrazioni comunali sia sotto l'aspetto della comunicazione, sia soprattutto rispetto alle contromisure da mettere in campo.

Giunta nel 2022 alla sua terza edizione, "Piccoli gesti, grandi crimini" è una campagna estremamente efficace e performante non solo sotto il profilo operativo (la riduzione significativa di questa specifica tipologia di inquinamento), ma soprattutto sotto quello "strategico", perché consente sia ai partner che ai destinatari di assumere, ciascuno per la propria parte, un ruolo da protagonisti nella strada verso la sostenibilità.

Interessante, inoltre, è la capacità del progetto di "incrociare" le agende sulle sostenibilità di BAT e Marevivo. La campagna rientra infatti pienamente tanto nella mission di Marevivo, che da anni si occupa di l'inquinamento marino-costiero sia con azioni concrete che con iniziative di informazione e sensibilizzazione, quanto in quella di BAT, impegnata da tempo per un futuro più sostenibile per l'ambiente.

In tal senso l'associazione Marevivo auspica che la campagna "Piccoli gesti, grandi crimini" possa proseguire nel tempo a conferma del suo valore strategico, coinvolgendo un numero sempre maggiore di interlocutori dalle comunità locali alle istituzioni nazionali, così da incidere profondamente sulla percezione che la società tutta ha dell'ambiente, a favore di un rinnovato rapporto fra l'uomo, la natura, e il mare.

Raffaella Giugni

Responsabile Relazioni Istituzionali di Marevivo



BAT è: un futuro migliore

A livello mondiale, BAT lavora per raggiungere un futuro più verde. “Building A Better Tomorrow” vuol dire anche introdurre sul mercato prodotti smart, eliminare la plastica monouso dal packaging e implementare una strategia “zero waste”.

Entro il 2025, BAT si impegna a raggiungere due obiettivi:

**100% degli imballaggi di plastica
riutilizzabile, riciclabile o compostabile**



100% dei siti produttivi “zero waste”

**zero
waste**



I risultati del 2021:

 **-14,1%**

dei rifiuti totali generati (rispetto al 2017)

75%

degli imballaggi di plastica riutilizzata, riciclata o compostabile;

 **-13%**

del peso totale di plastiche monouso;

35%

dei siti operativi “zero waste”.
Un ulteriore **7%** ricicla almeno il **95%** dei rifiuti totali generati.

5 Bionde: stop al commercio illecito

Legalità e trasparenza nell'impegno di BAT

Contrabbando e contraffazione di prodotti a base di tabacco o nicotina rappresentano una minaccia economica e sociale da estirpare radicalmente.

Contribuiscono al mancato assolvimento degli oneri fiscali, privando l'Erario di milioni di introiti.

Sono una fonte di guadagno illecito da parte della criminalità organizzata.

Sono un elemento destabilizzante per la sicurezza del Paese.

Sono infine, in quanto prodotti di qualità scadente, un rischio per la salute dei consumatori.

Ufficio europeo per la lotta antifrode (Olaf): il commercio illecito delle sole sigarette è pari a circa 10 miliardi di euro l'anno di perdite in Europa.

In Europa, il volume del contrabbando è in aumento. I Paesi che registrano il maggior consumo di sigarette illecite sono: la Francia, con quasi 30 sigarette illecite ogni 100 fumate, seguita da Grecia e Lituania, con più di 23 e 17 sigarette illecite ogni 100 fumate. L'Italia attualmente è al 27° posto tra gli Stati europei, con il 2,2% di consumo di prodotti illeciti.

Nel nostro Paese, la perdita è di circa 800 milioni di euro l'anno. Se nel 2020 e 2021 il fenomeno del traffico illecito dei prodotti da fumo aveva registrato una frenata, oggi sembra in significativa ripresa: 241 tonnellate sequestrate nel 2020 contro 649 tonnellate sequestrate da inizio 2021 a fine maggio 2022.

Il fenomeno ha iniziato a coinvolgere anche le New Categories. 4 fumatori su 10 hanno acquistato liquidi per sigarette elettroniche da rivenditori non autorizzati.

Gli alti prezzi delle sigarette vendute legalmente per il consumatore sono una delle leve principali del fenomeno. Nel 2021 i prezzi sono aumentati in quasi tutti i Paesi europei. Di conseguenza, si dovrebbe intervenire sui differenziali di prezzo tra nazioni.

Una fiscalità più equilibrata è una delle proposte avanzate dalle case produttrici per incidere sulle attività illecite.

BAT Italia è schierata in prima linea nella lotta al contrabbando, al fianco delle Istituzioni e delle forze dell'ordine. Collabora con Intellegit, la start-up sulla sicurezza dell'Università di Trento, per realizzare studi specifici sul commercio illecito di sigarette e prodotti affini in Italia. Dalla partnership è nato il report *"Il mercato illecito di sigarette e prodotti di nuova generazione in Italia. Come cambia tra crisi economica, fine pandemia e scenari di guerra"*.



Nel **2020** la quasi totalità di tabacchi sequestrati corrisponde a illicit white (marchi prodotti lecitamente in Paesi extra UE, ma destinati alla vendita illecita nei mercati europei); 1 sigaretta su 3 sequestrata è illicit white.

Nel **2021** i principali flussi di sigarette non domestiche provengono da Slovenia e Albania; in calo i traffici dall'Ucraina, situazione destinata probabilmente a perdurare a causa del conflitto in corso.

Marlboro tra i marchi noti è quello più presente nel mercato illecito in Italia, mentre Regina lo è tra le illicit whites.

La **pandemia** ha modificato le zone con maggior incidenza del contrabbando e i canali di spaccio: Udine (41%) e Trieste (37%), per la loro posizione geografica, sono rispettivamente al primo e secondo posto della classifica, seguite da Ferrara e Casoria.

Si sottolinea un graduale ritorno alla situazione del mercato illecito pre-pandemia sia in termini di diffusione che di modalità di vendita a Napoli, Bari e Palermo.

Focus: i prodotti di nuova generazione

Dal 2018, il consumo di prodotti a potenziale rischio ridotto è aumentato significativamente: +250,2% di prodotti a tabacco riscaldato e +200% di liquidi da inalazione per le sigarette elettroniche. La crescita di domanda ha portato a un aumento dell'offerta anche nel mercato illecito, da diversi canali non autorizzati:

- siti Internet stranieri
- bancarelle dei mercati
- venditori ambulanti

Le motivazioni dell'acquisto⁸:

53% > **RISPARMIARE**

28% > **ACQUISTARE GRANDI
QUANTITÀ**

27% > **ACQUISTARE LIQUIDI
CON ADDITIVI**

⁸ Alle persone intervistate è stata data l'opzione di scegliere più motivazioni.

Dal monitoraggio online, risulta che:

Dei

71

siti internet
di rivenditori illeciti di
eLiquid

1/3

Italiani

2/3

Stranieri

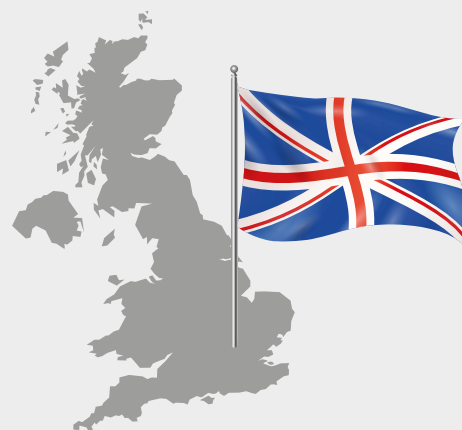
21

siti web

offrono illecitamente stick
di tabacco riscaldato
(THP), provenienti da Paesi
stranieri (in prevalenza
Russia e Stati Uniti).

Il Regno Unito

si conferma il Paese maggiormente
indicato come provenienza dei dispositivi
THP venduti illecitamente online.



Questa nuova frontiera del contrabbando, se non efficientemente monitorata e contrastata, è destinata a crescere: più della metà delle persone che acquista tramite canali illeciti dichiara che continuerà a farlo.

5.1

BAT a supporto dell'attività di contrasto

Dal 2015, BAT Italia collabora attivamente con la Guardia di Finanza, attraverso donazioni di autovetture e strumentazione tecnologica a supporto delle operazioni di indagine e sequestro.

Dagli anni Cinquanta, Napoli è considerata la capitale italiana del contrabbando di sigarette per diverse ragioni:

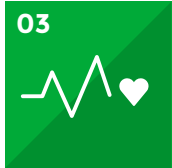
- il peculiare contesto socio-economico;
- la presenza di un grande porto al centro del Mediterraneo;
- una strutturata azione della criminalità organizzata.



Fonte: Comando provinciale della Guardia di Finanza di Napoli



BAT e gli SDGs delle Nazioni Unite

GOALS DELLE  Nazioni Unite		GOALS RAGGIUNTI DA 
	SALUTE E BENESSERE	Indagine svolta sulle abitudini dei consumatori e sull’impatto che prodotti contraffatti e contrabbandati hanno su società e salute
	PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	Azioni concrete di contrasto al contrabbando
	PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Condivisione con Istituzioni e forze dell’ordine di dati e analisi per stimolare e coadiuvare azioni di contrasto da parte delle autorità competenti

BAT è: legalità e trasparenza

03
GOOD HEALTH AND
WELL-BEING



16
PEACE, JUSTICE AND
STRONG INSTITUTIONS



17
PARTNERSHIP FOR
THE GOALS



Secondo i SoBC (Standards of Business Conduct), tutte le partecipate di BAT devono mettere in atto controlli per evitare che i prodotti siano destinati al commercio illecito.

L'approccio dell'azienda a livello globale prevede:

- raccolta e analisi di informazioni di mercato sulla portata del commercio illegale;
- massima collaborazione con le autorità nazionali a garanzia delle opportune azioni di contrasto;
- impegno congiunto con organismi internazionali, tra cui l'Organizzazione Mondiale delle Dogane, per aumentare la capacità di risposta al problema;
- sensibilizzazione sul tema nei confronti di dipendenti, partner commerciali e grande pubblico.

BAT ha un accordo di cooperazione con la Commissione europea e i suoi Stati membri per contribuire agli sforzi dell'UE nel contrastare e prevenire il commercio illecito di tabacco.

6 Diversità e inclusione

I valori sociali del Gruppo

Diversità, inclusione e promozione dell'equità sono valori fondamentali alla base della cultura aziendale di BAT.

In Italia il Gruppo concretizza questo suo impegno attraverso diverse attività e progetti:

- Parità di genere: leadership team di BAT Italia composto al 50% da donne⁹. Nel 2021, BAT Italia è stata premiata tra le migliori imprese a conduzione femminile nella categoria "Start Up Innovative, Conduzione Femminile e Under 40". Nel 2022, il Gruppo ha ricevuto una menzione speciale in occasione del Premio Minerva, per le azioni a supporto della Leadership femminile e della valorizzazione dei talenti femminili.
- Risorse umane: politiche di gestione fondate su pianificazione della forza lavoro, digital onboarding, sviluppo della leadership e talent acquisition. Nel 2023, BAT, per il dodicesimo anno consecutivo, ottiene la certificazione "Top Employer Italia"¹⁰, rilasciata dal Top Employer Institute¹¹.

BAT Italia ha gestito lo stato di emergenza, dato dalla pandemia di Covid del 2020, implementando e distribuendo dispositivi di protezione a tutti i lavoratori sul campo.

Ha inoltre promosso:

- convenzioni con cliniche per effettuare i tamponi in tutto il Paese;
- attivazione dell'Employee Assistance Programme, per garantire assistenza psicologica, legale e di supporto;
- lancio di Chameleon, una piattaforma di training online per l'Italia e il Sud Europa.

Contestualmente, sono state assunte 23 persone e attivati 8 stage.

⁹ Nell'area SEA, che raggruppa 18 Paesi dell'area Sud Europa, i manager donna sono circa il 40%.

¹⁰ Oltre all'Italia, altri 14 Paesi europei del Gruppo BAT hanno ottenuto la certificazione: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Kazakistan, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Turchia e Regno Unito.

¹¹ La certificazione è rilasciata alle aziende che presentano i requisiti della Top Employers HR Best Practices Survey[®], condotta dal Crf Institute. È uno strumento di indagine scientifico e oggettivo che analizza le aree critiche in ambito HR: Condizioni di lavoro e benefit, Cultura aziendale, Formazione e sviluppo, Opportunità di carriera, Onboarding, Gestione della performance, Sviluppo della Leadership, Politiche retributive e benefit, Pianificazione degli organici.





6.1 Progetti

Women in Stem



Fin dal suo lancio nel 2019, BAT Italia partecipa al progetto globale Women in Stem, finalizzato per attrarre, sviluppare e trattenere la componente femminile nelle funzioni di ricerca e sviluppo, operations e IDT.

Proprio nella funzione IDT, a livello globale, all'interno del Gruppo, la rappresentanza femminile è passata dal 15% al 28%¹².

¹² In questo ambito, in media la percentuale supera appena il 15%.

Valore D

valore^D Nel 2021, è stato firmato il manifesto di Valore D, la prima associazione di imprese in Italia impegnata da più di dieci anni a promuovere l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva nelle organizzazioni del nostro Paese.

Valore D, a oggi, conta oltre 300 imprese, per un totale di più di 2 milioni di dipendenti e un volume d'affari aggregato superiore ai 500 miliardi di euro.

BAT e gli SDGs delle Nazioni Unite

GOALS DELLE Nazioni Unite		GOALS RAGGIUNTI DA BAT A BETTER TOMORROW
05 	UGUAGLIANZA DI GENERE	Pari opportunità professionali alle donne e agli uomini; stipendi equi e programmi di emancipazione economica per le donne
10 	RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE	Ambiente di lavoro inclusivo in tutte le sue forme

6.2 ESG Accreditation

Nel 2022, BAT Italia è stata la prima tra le direzioni legali delle grandi aziende ad accreditarsi come sostenibile, sottoponendosi con successo al processo di ESG Accreditation di 4cLegal. L'accREDITamento viene rilasciato solo a seguito di una verifica formale e di adeguatezza, ma soprattutto a valle della validazione da parte dei diversi stakeholder di riferimento.

L'Azienda ha presentato richiesta di accreditamento per 18 elementi ESG tra quelli previsti, che hanno tutti superato le verifiche. Un impegno concreto verso la sostenibilità, che testimonia come la cultura ESG sia parte integrante della strategia di BAT.



BAT è: leader nel lavoro equo

Sulla base degli Standards of Business Conduct (SoBC), che definiscono gli impegni dell'azienda in materia di uguaglianza, diversità e tutela del benessere dei propri addetti, BAT ha progressivamente introdotto e rafforzato nuove disposizioni in materia di anti-discriminazione, salari equi e orari massimi di lavoro.

Iniziative annuali svolte:

- Settimana nazionale dell'inclusione
- *Pride Month*
- Giornata internazionale della donna
- Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza

Per assicurare un ambiente di lavoro innovativo e inclusivo, BAT investe nella valorizzazione del proprio capitale umano, organizzando numerosi programmi di formazione e seminari, tra cui "Strength from Diversity" (nel 2021 "Mastering Inclusion"), per aiutare a comprendere e superare i pregiudizi negli ambiti di genere, etnia e cultura.

Ricorrendo alla tecnologia AI, anche nel processo di assunzione, BAT ha adottato linee guida che permettono di effettuare i colloqui all'insegna di equità e inclusione.

Gol di BAT:

- In ogni leadership team del Gruppo è presente una donna;
- 47% di donne nelle assunzioni esterne per i ruoli di dirigenza;
- 51% di donne tra i nuovi laureati assunti.

Prossimi step:

Entro il 2025:

- il 40% di donne nei ruoli dirigenziali;
- il 45% di donne nei ruoli manageriali.

E ancora:

Almeno il 50% di nazionalità diverse in tutti i team di leadership, regionali e funzionali. Attualmente nei ruoli dirigenziali del Gruppo si contano 141 nazionalità diverse.



I premi di BAT in D&I:

7 “Trieste Innovation Hub”

Un ecosistema di innovazione e sostenibilità

Trieste

Capitale europea della scienza 2020.

Massima densità di ricercatori in Europa (37,1 addetti alla ricerca su mille lavoratori*).

Polo internazionale di eccellenza nella ricerca.

Maggior numero di brevetti pro-capite.

*<https://mib.edu/it/vivere-trieste/citta-della-conoscenza>

Queste le ragioni che hanno portato BAT Italia a scegliere il capoluogo del Friuli Venezia Giulia come sede del polo di innovazione e sostenibilità, denominato “A Better Tomorrow Innovation Hub”, con un investimento fino a 500 milioni di euro in cinque anni.

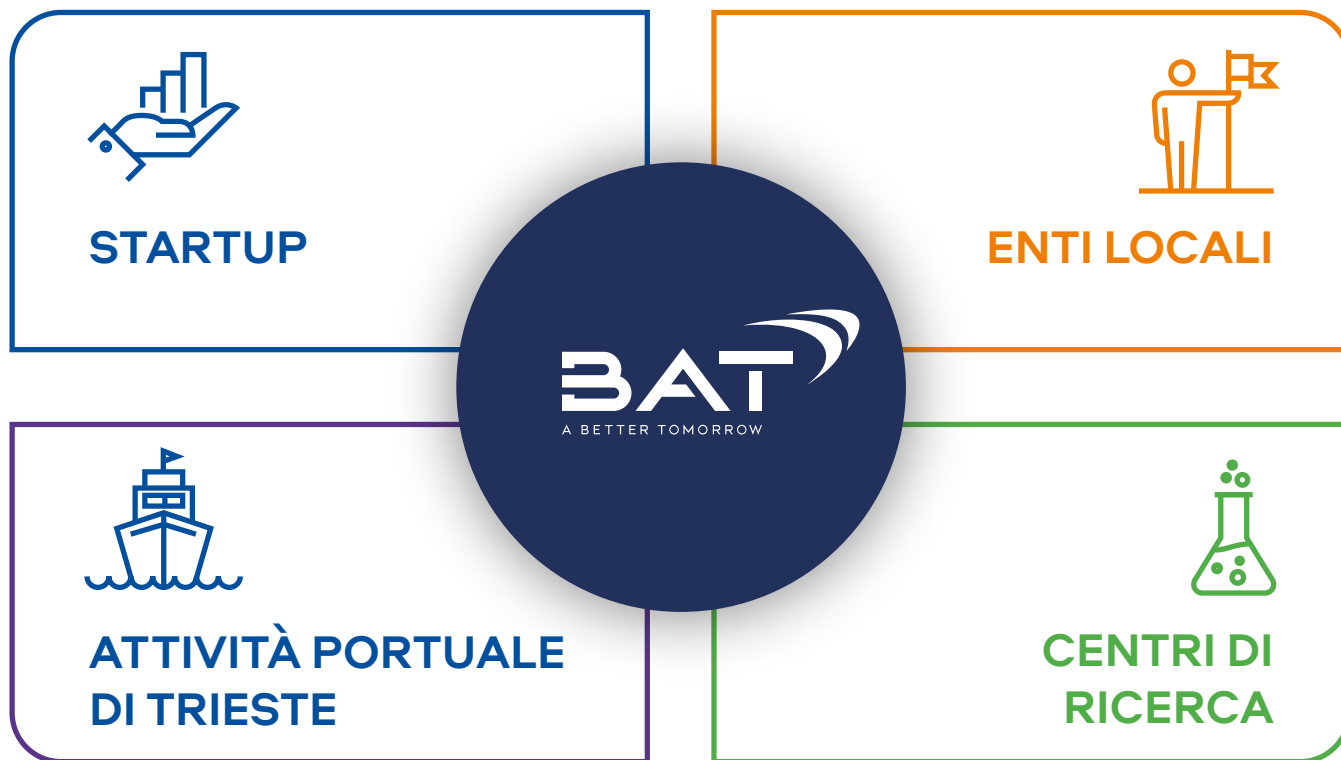
Con l'obiettivo di contribuire alla competitività del territorio, BAT ha realizzato un'infrastruttura che si pone come

epicentro di un ecosistema più ampio intorno al quale gravitano tutte i principali player accademici e tecnico-scientifici del Nord Est del Paese; e che già nella sua progettazione, si è dimostrata fonte di benessere diffuso in termini economici, occupazionali, di innovazione e sostenibilità.

Posto su un'area di 20 mila metri quadrati, con 12 linee di produzione per il mercato italiano e per l'esportazione europea

e mondiale dei prodotti a rischio ridotto, il “Trieste Innovation Hub” è dedicato allo sviluppo e alla produzione di Zonnic (prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina), Vuse (sigarette elettroniche), glo™ (prodotti a tabacco riscaldato) e Velo (i cd. modern oral, bustine di nicotina per uso orale).

La struttura è inoltre sede di una “boutique digitale”: un laboratorio di innovazione per la trasformazione digitale e il digital marketing che, insieme alle altre due sedi negli Stati Uniti e in Cina, supporterà il processo di trasformazione tecnologica del Gruppo.



“Trieste Innovation Hub” è dedicato alla produzione di Zonnic, Vuse, glo™ e Velo

L’hub, che rispetta i più alti standard di sostenibilità, è un esempio concreto della centralità delle tematiche ambientali nell’agenda ESG di BAT. Da un punto di vista tecnico, il raffreddamento adiabatico a secco e la raccolta dell’acqua piovana consentono di ridurre al minimo il consumo idrico, in linea con la strategia globale del Gruppo, che punta a ridurre del 35% il prelievo di acqua entro il 2025 e ad aumentare, nello stesso orizzonte temporale, del 30% il suo riuso.

La struttura è dotata di un impianto fotovoltaico che produce oltre 1.200 MWh di elettricità all’anno e di una centrale elettrica autonoma alimentata a biomassa (oltre 1.900 MWh di calore).

Anche da questo punto di vista il Trieste Innovation Hub contribuisce in misura significativa agli obiettivi globali in materia ambientale di BAT, come il raggiungimento della carbon neutrality per uffici e stabilimenti produttivi entro il

2030 e il ricorso esclusivo a fonti di energia rinnovabile per l’approvvigionamento dei siti industriali.

Altrettanto interessanti si rivelano i dati relativi all’impatto socioeconomico, soprattutto in termini di ritorno alle comunità locali, del Trieste Innovation Hub.

Con la creazione di 2.700 posti di lavoro, di cui circa 600 diretti, in larga parte destinati a professionisti delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), l’Hub può essere considerato un fiore all’occhiello nel panorama industriale italiano. La campagna di recruiting, che ha visto un ampio coinvolgimento anche degli stakeholder locali (a partire dall’Assessorato regionale al Welfare), si è svolta, già prima dell’avvio del progetto, nel rispetto dei valori di diversità e inclusione, in linea con le policy globali di BAT.

Trieste Innovation Hub e la competitività territoriale

 OXFORD ECONOMICS	COSTRUZIONE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	NPV
VALORE LORDO AGGIUNTO	Mn €194	Mn €164 PER ANNO	 € 1.5* Miliardi
ENTRATE FISCALI	Mn €102	Mn €86 PER ANNO	
OCCUPAZIONE	2.600 PER ANNO	2.700 PER ANNO	
			VITA ECONOMICA

COSTRUZIONE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	NPV
Mn €100	Mn €93 PER ANNO	 € 1.5* Miliardi
Mn €53	Mn €50 PER ANNO	
1.100 PER ANNO	1.200 PER ANNO	
		VITA ECONOMICA

*Valore attualizzato dell’investimento (NPV) calcolato considerando un arco temporale di 10 anni di piena operatività dell’insediamento produttivo, inclusa la fase di costruzione, ed applicando un tasso di sconto del 3,5% annuo.

BAT e gli SDGs delle Nazioni Unite

GOALS DELLE  Nazioni Unite	GOALS RAGGIUNTI DA  BAT A BETTER TOMORROW
03 	SALUTE E BENESSERE Centro di produzione per la terapia sostitutiva della nicotina e per prodotti a potenziale rischio ridotto
06 	ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI Riduzione del consumo idrico grazie ai processi di raffreddamento a secco e di raccolta di acqua piovana
07 	ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 100% di energia ricavata da fonti rinnovabili
08 	LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA +2.700 posti di lavoro
09 	IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE Trieste Innovation Hub come ecosistema di innovazione e sostenibilità leader nel Nord Est del Paese
13 	LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO Hub produttivo a zero emissioni di CO2

In qualità di Sindaco della città di Trieste non posso che esprimere, a nome dell'intera comunità cittadina, una grande soddisfazione per l'insediamento dell'Innovation Hub di BAT Italia sul nostro territorio.

Un investimento importante che contribuisce a cambiare positivamente il volto della città, già protagonista negli ultimi anni di un processo di grande trasformazione, e a rendere ancora più attrattivo il nostro territorio, a beneficio della competitività di tutto il territorio regionale.

I rapporti con BAT Italia sono stati, sin dal principio, all'insegna di una profonda sinergia e tante sono le progettualità all'interno della città che ci vedono cooperare in maniera molto proficua.

Non posso che rinnovare, dunque, la massima disponibilità della mia Amministrazione e, sono convinto, anche dell'intera cittadinanza a BAT Italia, certo che insieme si potrà costruire quell'ecosistema di innovazione e sostenibilità che è volano di sviluppo economico e di benessere diffuso per l'intera comunità cittadina.

Roberto Dipiazza
Sindaco di Trieste

8 Conclusioni

Mettere in rapporto la sostenibilità ambientale con l'agricoltura significa entrare in diretto contatto con la Natura. È un impegno che, per noi di Competere, ha come obiettivo il bilanciamento tra le necessità dell'uomo e la tutela delle biodiversità.

È un principio tutt'altro che astratto, che tutte le forze produttive devono porre al centro del proprio percorso di sostenibilità.

L'ambiente è la materia prima dell'agricoltura e dell'agire umano. Nell'età del digitale, del Metaverso e dell'intelligenza artificiale, è ancora la sua principale fonte di sostentamento e sviluppo. Per gli operatori del settore, la sostenibilità ha una valenza pratica ancor prima che morale. Solo attraverso l'adozione delle più avveniristiche progettualità innovative si può passare dallo sfruttamento ambientale da parte dell'uomo, all'azione umana per la valorizzazione e la protezione dell'ambiente. Questa inversione di meccanismo può e deve interrompere il countdown del disastro ambientale.

È in questa prospettiva che abbiamo seguito le progettualità realizzate da BAT per fare dell'agrifood una filiera avanzata in termini di innovazione tecnologica e di sostenibilità.

Abbiamo quindi dato un ordine storico alle attività messe in campo dal Gruppo, dal suo ingresso in Italia a oggi. Per una multinazionale impegnata a diversificare ed espandere le sue linee produttive e di conseguenza a mutare la propria identità, secondo un approccio resiliente e in coerenza con i cambiamenti epocali che riguardano tutti noi, l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto sono imprescindibili.

I progetti osservati in queste pagine hanno fatto da punti di riferimento per la realizzazione di una tela descrittiva dell'azione compiuta da BAT. Dalle iniziative dall'alto valore sociale, quali l'Operazione strade pulite, la battaglia per la legalità e la trasparenza, l'impegno per la promozione delle diversità e l'inclusione all'interno dell'azienda al Progetto Terraventura, fino ad arrivare alla realizzazione del Trieste Innovation Hub.

Ne è nata una narrazione progressiva di come un'azienda, dalla forte identità internazionale, abbia saputo assorbire e far propri i valori dell'imprenditoria agricola e alimentare italiana, associandoli all'innovazione delle nuove imprese digitali che stanno contribuendo a trasformare le filiere per renderle più produttive e sostenibili. L'attenzione per il territorio, la scelta di intervenire in contesti particolarmente delicati del Paese, l'impegno per avviare politiche di semplificazione delle misure fiscali in corso, quanto anche valorizzare progetti coerenti con le dimensioni delle imprese italiane. Tutto questo è la dimostrazione di come BAT, oggi, possa fregiarsi del titolo di "made in Italy" e rappresentare un modello di sostenibilità.

Consapevole della necessaria diversificazione di colture che BAT deve intraprendere – e che già sta facendo sua – abbiamo dato importanza ai progetti innovativi e anche coraggiosi che l'azienda sostiene nell'ambito dell'agricoltura di precisione.

È qui, infatti, che si esprime il vero successo del binomio agricoltura-ambiente, ovvero dell'azione della prima a sostegno del secondo. Un sostegno tradotto all'atto pratico con iniziative volte a rendere più efficienti le competenze tecniche già in essere e a implementare l'utilizzo di tecnologie innovative lungo tutta la filiera.

In un contesto europeo in cui il 2050 rappresenta il traguardo “emissioni zero”, i prossimi anni saranno cruciali. La filiera dell’agroindustria ha un futuro costituito da sfide davvero epocali e un percorso a marce forzate. Competere ha il privilegio di osservare il modus operandi di forze produttive differenti, ma tutte operative in questa filiera. Certo non se ne può fare una classifica. Quello che però emerge da questo rapporto di sostenibilità è la coerenza con il claim del Gruppo: “a better tomorrow”. Per continuare a migliorare il domani continueremo a cooperare con BAT affinché possa essere smart e sostenibile.

Competere.Eu





British American Tobacco Italia S.p.A.
Via Amsterdam, 147
00144 Roma - Italia

batitalia.com
ufficio_stampa@bat.com



Policies for [Sustainable Development](#)

Piazza San Salvatore in Lauro, 13
00186 Roma - Italia

competere.eu
info@competere.eu